

Direzione
Vicolo di Prampero N. 4
BONAMANTI. — Nel Regno: per
no L. 16 — per un semestre L. 8,50
per un trimestre L. 5. — Un numero
5 — Arretrato cent. 10.

abbonamenti non disdetta si in-
no rinnovati.
corrispondenti — I manoscritti non
stituiscono, si respingono le lettere
pieghi non affrancati.

Anno V. — N. 47

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Nonne tuvant animos laudes quas carmina fundant
In cruce signatos fura quod alms tagant!

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae viciat mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Urbanae.

Amministrazione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

INSEZIONI. — Comunicati vari e
scopo del giornale per ogni linea o
spazio di linea cent. 50. — Dopo la firma
sent. 30 — Per avvisi dopo la firma ad
una o due colonne, chiedere le condi-
zioni fisse che si spediscono a richiesta.
Avvisi in IV paginas prozzi mitissimi.

Sabato 27 Febbraio 1904

Sull'emigrazione dei fanciulli

DANNI FISICI.

La razza umana deperisce e le sconfortanti statistiche lo provano ad evidenza. Le cui volenti enumerare e discutere tutte le cause d'un tale deperimento, certo abuserei della pazienza dei lettori, ivagando un po' troppo dall'argomento; er cui dirò solo che molti genitori, oggi, on contenti di trasmettere in eredità ai pro figli un cumulo di difetti fisici, li llavano poi con mille errori, igienici, ed bbiamo così una crescente generazione i nemici, di linfatici, di scrofolosi, di achitici, di tubercolosi.

El è con questo scarso corredo di arza che genitori snaturati o cupidi, ondannano i deboli loro figli ai lavori arzi all'estero. — Il lavoro manuale ve essere pel fanciullo un sempliceercizio igienico e non il tirocinio forato d'un mestiere più o meno faticoso, he li fa soffrire e deperire, come apunto succede degl'infelici nostri fan- culli all'estero.

Il dott. Cosattini nella sua recente pera: « Emigrazione temporanea del riuli » dopo d'aver giustamente notato he l'occupazione generale cui vengono retti i fanciulli è quella delle fornaci, he rappresenta quasi una scuola di no- ziate alle fatiche che saranno per in- ontrare nella via migratoria, così de- rive le enormi fatiche ed i patimenti sici e morali di questi disgraziati: « Non possibile descrivere lo sfruttamento arbaro, il lavoro superiore alla loro onzialità fisica, cui vengono occupati in questi uffici... L'autorità dispotica eser- itata dai capi sovra questi poveri esseri, lo scopo di trarre da essi il maggior ossibile lucro, non ha limiti. In com- enso delle torture della settimana, il anciullo la domenica avrà una lira in onto della sua mercede, per andare, econdo il male esempio degli adulti, ad bbricarsi di birra e di liquori. Quando no fugge, ecco la docile pulizia che lo faccompagna all'esoso sfruttatore, come osse cosa sua, poichè questi agli occhi elle autorità rappresenta ancora la per- ona, che possa e debba prendersi cura el piccolo vagabondo. Vi sono è vero ei capi buoni ed onesti, e siamo ben ngi da poter attribuir loro le barbarie, e torture, le tirannie esercitate sino al fritto di vita e di morte, di cui vanno istamente infami i padroni esportatori i fanciulli nelle province meridionali. ttavia il lavoro eccessivo a cui in linea generale sono soggetti, abbruttisce questi eholi organismi e riesce troppe volte ad essere una sorgente di degenerazione, di umiserimento fisico e morale, di ten- enza all'ozio, al vagabondaggio, di odio il lavoro, di delinquenza precoce. Il che è molto a pensare della nostra civiltà, i cui l'infanzia non è protetta contro i alle fatiche fisici, morali, economici, che a trascinano al male ».

È lo stesso dott. Cosattini dopo d'aver otato che i fanciulli sono le vittime egli orari i più estenuanti; dalle 3 1/2 el mattino alle nove di sera, 16 o 17 re di lavoro, con due ore d'intervallo; he la loro vita sembra nulla abbia più i umano; non rispetto al riposo festivo; sterrotto sovente il riposo della notte; olo d'aver notato che ogni stampatore, oduce da 5000 a 7000 mattoni al giorno, ice: « Lo stampatore è assistito da due uli, come in gergo si chiamano i ra- zzi dai 10 ai 15 anni, che hanno il ompito di raccogliere lo stampo riem- ito, di sfornare il mattone, porlo ad sciugare sulla piazza, riportare lo stampo al banco, cospargerlo di arena e pre- ararlo allo stampatore. Per raggiun- ere le elevatissime cifre, di cui sopra, itte queste operazioni devono essere eguite con una celerità fulminea. — l percorso dal banco dello stampatore la piazza deve essere compito di corsa, er arrivare a presentare allo stampatore i forma non appena sia stata tolta l'altra ompita ». E qui fa il conto che ogni anciullo deve percorrere di corsa con- una ogni giorno per ben 25 km., senza itto il resto, e continua: « Se la den- nificazione di regola, la stanchezza quoti- ana, la continua tensione nervosa, in esta veloce meccanica vengono in questi eguazi a scemare l'attenzione a nuocere la precisione, alla puntualità, originando

un inconveniente qualsiasi e di conse- guenza a diminuire la produzione dello stampatore, se per mala avventura nel maneggiarlo un mattone viene a spez- zarsi, su quelle misere carni fioccano calci, pugni, schiaffi in mezzo a un diluvio di improprie e di bestemmie. Poi il lavoro, per ricuperare il tempo per- duto, è ripreso con maggior rabbia, e più altro non s'ode che qualche sin- ghiozzo soffocato e l'anelito dello sforzo dello stampatore che leva in alto il masso d'argilla. Così l'affannosità dell'opera feb- brile non concede agli uni di aggravare la propria posizione con inutili queri- monie, che rimarrebbero senza ascolto; agli altri di pensare al mal passo ».

Ora ogan comprende come questi in- felici fanciulli per il lavoro non proporzionato alle deboli e non ancora svilu- pate loro membra, condannati precisa- mente ai lavori per 16 o 17 ore al giorno per i maltrattamenti cui sono soggetti senza difesa alcuna, devono certamente soffrire e deperire, e ciò tanto più perchè l'introito non è proporzionato all'esito. Di fatti il fanciullo per crescere regola- rmente e sano abbisogna d'un vitto più che sia possibile vario e ricco di sostanze azotate ed anche iodurate, per essere una alimentazione veramente riparatrice. Una nutrizione insufficiente o non contenente tutti gli elementi indispensabili alla nu- trizione, provoca fatalmente un dimagra- mento rapido e ben presto dei gravi fe- nomeni morbosì. I nostri fanciulli all'estero devono cibarsi ordinariamente di polenta e formaggio tre volte al giorno; ed io ho già dimostrato a sufficienza, trattando dell'emigrazione delle donne, che questo è un vitto insufficiente ed improprio, ed anche velenoso se la farina della polenta è di grano immaturo, mal disseccato ed ammuffito; se il formaggio è guasto od adulterato, come pur troppo succede spesso. Oggi poi che è invalso l'uso di addebitare al povero operato anche il sale per la polenta, in molti luoghi si mangia anche senza questo utilissimo condimento.

Perchè non si dica che io esageri, mi piace riportare qui anche la descrizione che il detto D. Cosattini, fa dell'alloggio che i fornaciari in genere e non pochi anche tra i muratori ricevono dagli im- prenditori. « L'alloggio — egli dice — fornito dall'imprenditore od appaltatore consiste in una baracca costruita in ta- vole nelle vicinanze della fabbrica, altre volte in qualche fienile, o tettoia, altre in qualche lurida stanzaccia. — Di letto funge un po' di paglia, senza lenzuola, senza coperte; in mezzo alla quale questa povera carne umana cotta dagli stenti si ravvolta in cerca di riposo, senza mai svestirsi per sette od otto lunghi mesi all'anno tra mucchi di immondizi e tra una miriade d'insetti innominabili. A svegliarsi durante la notte si sentiva tra la paglia — mi diceva un fornaciario — un rumore come di pioggia che cade, e sotto quel po' di paglia la nuda terra e quel misero giaciglio durante l'imper- versare delle intemperie sovente inondato per la mala costruzione dei ripari. E' reputata gran ventura, gran fortuna poter costruire delle specie di cassoni alquanto sollevati da terra o possedere dei paglia- ricci ».

Ora è certo che un tale alloggio an- gusto, umido, con aria viziata, e mal riparato dalle intemperie, genera la scro- fola, la tisi, la febbre tifoide, il vaiuolo, reumatismi muscolari ed articolari, di- sturbi gastro-enterici, specialmente nei fanciulli di già estenuati dall'eccessivo lavoro e da un nutrimento incompleto

Parlamento nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

(Seduta del 26 febbraio).

Si apre la seduta alle 14,5; presidente Biancheri. Si procede alla discussione del disegno di legge sulla istituzione di una cassa di previdenza di pensioni per segretari comunali ed altri impiegati comunali. Sono approvati tutti gli articoli. Si incomincia poscia la discussione della proposta di legge per la nomina

dei professori straordinari delle univer- sità e degli istituti superiori. Si appro- vano l'art. 1 e 2 con modificazioni e l'art. 3 ed ultimo della legge. La seduta termina alle 18,25.

SENATO DEL REGNO.

(Seduta del 26).

Il Senato ha approvato oggi senza di- scussione il progetto di legge per la ri- duzione di tassa per i pacchi contenenti gli abiti borghesi dai coscritti e dai ri- chiamati sotto le armi spediti alle loro famiglie. Ha approvato anche il progetto di legge sulle modificazioni di alcuni ruoli organici del personale della ammi- nistrazione finanziaria.

Notizie Vaticane

Ricevimenti.

Roma, 26. — Nel pomeriggio il Santo Padre ha ricevuto Monsignor Vico nuovo nunzio a Bruxelles ed il Vescovo di Arras e quindi un pellegrinaggio viennese composto di 80 persone diretto dal dottore Braunedit. Il rettore dell'Ospizio teutonico le presentò al Papa.

LA FINE del famoso regolamento Nasi

Della fine di questo regolamento — del quale abbiamo parlato ieri nelle « Note e commenti » — così scrivono da Roma all'Osservatore cattolico:

Vi ho telegrafato la notizia del definiti- vo abbandono del famoso regolamento Nasi. Eccovi qualche altro particolare.

La Corte dei Conti rimandò alla Mi- nerva il regolamento con tante e così radicali osservazioni che ci sarebbe voluto da parte dell'on. Orlando una troppo forte dose di rispetto alle idee del pre- decessore per sobbarcarsi al compito di ripartarlo. L'on. Orlando ha preferito — e nessuno gli darà torto — di destinare il regolamento. Questo egli ebbe a dichiarare ieri a persona che potè parlargli; e aggiunse anche che non intendeva in alcun modo di pensare per ora a sostituirne un altro regolamento. Le questioni che potranno sorgere — egli disse — si risolveranno intanto caso per caso; dopo, quando la Camera avrà approvato il mio progetto di legge per la scuola elemen- tare, vedrò di pensare a un nuovo regolamento che stabilisca norme precise ed abbia, possibilmente, miglior fortuna di quello del mio predecessore.

L'interpellanza Varazzani sull'insegna- mento religioso, rinviata di lunedì in lunedì e che si prevede verrà in discus- sione il 7 marzo provocherà dal ministro una dichiarazione in questo senso: di- chiarazione che servirà facilmente a la- sciare in sospenso la questione dell'inseg- namento religioso, per l'abolizione del quale l'on. Orlando non mostra alcun entusiasmo.

E vedrete che cosa avverrà; la cam- pagna contro l'insegnamento religioso nelle scuole avrà lo stesso esito che quella per il divorzio.

Note e commenti

Senza pretese.

Questo titolo potrebbe assumerlo l'A- vantì. L'altro ieri, p. es., annunciando la discussione sull'inchiesta della Marina, lamentò che la discussione si facesse senza Ferri, trattenuto a conferenziare a Parigi.

Capita, la Camera doveva aspettarlo! L'Avantì poi insinua che il governo abbia fatto a bello studio discutere l'inchiesta approfittando dell'assenza di Ferri. Noi invece sospettiamo il contrario; cioè che Ferri abbia colto il momento di as- sentarsi durante la discussione, per avere poi — come suol dirsi — le mani libere.

Accetterà.

Il Lavoro di Genova ci fa sapere che la facoltà giuridica di Roma, dovendo procedere alla nomina del professore ordi- nario di diritto e di procedura penale in sostituzione del defunto prof. Nocito — ha nominato a quel posto l'on. Ferri.

Accetterà egli? Fin qui vantavasi di non essere uno addetto alla greppia del governo. E ora si adatterà a divenirlo? Questo è quanto sapremo in breve.

Hanno ragione loro!

I Fate-bene-fratelli del manicomio di s. Servolo, dipinti come mangioldi inu- mani, spietati, violenti contro i poveri maniaci e perciò espulsi come malfattori — sono stati, come dicemmo, riammessi al servizio di s. Servolo.

Noi — come la Difesa — chiamiamo questa entrata un trionfo dei frati. Gli anticlericali con l'Adriatico la chiamano invece una capitolazione e una disfatta dei frati medesimi.

E perchè? Perchè invece di dispensieri economici, farmacisti ecc., rientrano sem- plici infermieri.

Poffare il mondo! I frati erano accu- sati di sevizie contro i pazzi, non d'aver trafficato nella dispensa, sui farmaci ecc. Ora consegnare loro l'ufficio, nel quale avrebbero delinquito è il colmo della capitolazione... non delle autorità, ma dei frati. — Non giova, gli anticler- icalisti si trovano assai bene nell'assurdo.

Vae victis.

Nasi è sempre sfortunato: il decreto reale dell'altro ieri che sospendeva l'ap- plicazione dei regolamenti delle facoltà universitarie, da lui emanati, deve certa- mente avergli fatto poco piacere.

Decisamente esso può ormai passare alla posterità come il ministro — disgraz- ia la cui opera deve essere radiata da- gli elenchi di tutto ciò che si pensa, si studia si opera alla Minerva.

Egli fece un regolamento colossale per le scuole elementari, che fu disapprovato dal Consiglio di Stato e bocciato dalla Corte dei Conti; egli distribuì sussidi ir- regolamenti e dovette intervenire la Massoneria per salvarlo da documenti ultra-compromettenti; egli finalmente in- troducesse un regolamento universitario che non garbava alle facoltà interessate, non piaceva ai professori e studenti, e viene ora ripudiato dal Ministro pro tem- pore. Insomma, di questo signore, benchè massone, e non dei più piccoli, sarà meglio non parlare più.

E pensare che dei « nasi » ce ne sono tanti a questo mondo!

Questo e il resto.

« Il Giornale d'Italia dice essere imminente la pubblicazione di un documento pontificio per la nomina di una commissione di cardinali e giureconsulti per la codificazione del diritto canonico. Il documento è già in redazione e, secondo informazioni molto attendibili, una delle materie di cui più si occupa sarà il matrimonio. Verrebbe riconosciuta la validità del matrimonio civile e il consenso espresso innanzi all'ufficiale di Stato Civile renderebbe valide le nozze anche innanzi alla Chiesa ».

A noi consta di più; consta cioè che il nuovo codice abolirebbe addirittura il matrimonio religioso, per eliminare ulter- iori questioni nel divorzio!

Congresso interregionale lombardo-veneto dei circoli della Gioventù Cattolica

Nei giorni 5, 6 e 7 del prossimo marzo si radunerà a Padova il Congresso dei Circoli della Gioventù Cattolica lombardo-veneta.

La Commissione esecutiva lavora ala- cremenente perchè riesca feconda di ottimi frutti la riunione di tante giovani energie.

L'egregio presidente generale, avv. Pericoli, ha rivolto ai Circoli ed ai membri dei Consigli regionali un appello per l'intervento numeroso. E' stato pubblicato il programma delle discussioni che sarà tosto spedito ai Circoli.

Riassumiamo il programma nelle sue linee generali: Parte prima (Organizza- zione): proposta d'istituire una Commis- sione permanente per l'attuazione pratica dei deliberati del Congresso. — Proposta sulla questione finanziaria. — Parte se- conda (Istruzione religiosa): proposte per la istruzione religiosa dei soci e dei gio- vani artigiani. — Parte terza (Educazione e ricreazione): proposta per una scuola d'istruzione sociale, per un ritrovo sociale, per società sportive ecc. — Parte quarta (Azione sociale): proposte per l'azione e propaganda democratica-cristiana; per Segretariato del Popolo; per agitazioni extra parlamentari, per un'azione pratica in favore della moralità pubblica. — Parte quinta (Beneficenza): proposte varie.

Ai nostri amici raccomandiamo di in- tervenire numerosi a questo congresso interregionale.

La morte di un principe tedesco.

Kiel, 26. — E' morto alle quattro po- meridiane il principe Enrico Vittorio, ter- zogenito del principe Enrico di Prussia.

Il principe Enrico Vittorio Luigi Fe- derico era nato a Kiel il 9 gennaio del 1900. Il principe Enrico di Prussia am- miraglio in capo della stazione navale del Baltico è fratello dell'Imperatore Gu- glielmo.

Ancora l'inondazione di Tripoli. Nessuna vittima italiana.

Tripoli, 26. — Le inondazioni degli scorsi giorni produssero dei danni gra- vissimi. Le comunicazioni si sono rese difficilissime essendo rovinata le strade. I giardini e le Oasi sono devastate. Nei sobborghi della città molte case furono distrutte, moltissime famiglie sono ri- maste senza tetto.

Si hanno a deplorare numerose vit- time, fra le quali nessun italiano. Le acque sono ora in sensibile diminuzione.

Kant e S. Tomaso

Veramente positiva la scolastica insi- gna che l'uomo non si mette in rela- zione con gli esseri che lo circondano, e non li conosce nella loro oggettività, se non a traverso le operazioni del senso: insegna che l'uomo non può rappresen- tarsi intellettualmente un essere, se l'or- gano sensitivo ordinato a percepirlo sia guasto e inoperoso. La fisiologia con- ferma pienamente quello, che insegna la scolastica, perchè, interrotta, o per taglio o per offesa delle fibre centripete, la co- municazione tra le cellule periferiche e i gangli nervosi, che sono localizzati spe- cialmente nella corteccia grigia del car- vello, sede del senso centrale, raccog- litore e unificatore di tutte le opera- zioni sensitive, non è più possibile co- scienza alcuna. E' una constatazione di fatto mille volte ripetuta.

Nel pensiero scolastico dunque il senso deve prima afferrare la realtà esteriore, perchè di quella realtà l'uomo possa avere dopo la rappresentazione nell'intelletto. E' una condizione sine qua non.

Kant non la pensa così. Egli vuole che l'uomo, quando sente, percepisca una modificazione soggettiva, avverta un mutamento avvenuto in sè stesso. E non altro. Non vuole che apprenda qualche cosa del mondo esteriore, dell'ordine oggettivo posto fuori di lui. Perchè? Perchè, dice Kant, le impressioni venute dal mondo esteriore e raccolte nelle categorie del senso, le impressioni, che costitui- scono l'elemento materiale nel dato psi- chico sensitivo, hanno subito una pro- fonda trasformazione, per cui non sono più quello che erano, quello, che dovreb- bero essere per poter dire di apprendere qualche cosa di reale. Barriera più in- sommantabile tra l'uomo e il mondo non poteva essere elevata, e già il primo passo verso la conoscenza integrale nell'intui- zione kantiana rende proprio impossibile il sapere.

E' dal senso, insegna la scolastica, che vengono somministrati gli elementi all' intelletto, perchè da essi ne tragga la rappresentazione intenzionale. Da essi ri- masti vergini, e perciò attingenti le cose di fuori. E Kant ancora insegna che dal senso sono elaborati gli elementi da pas- sarsi a una potenza conoscitrice più alta. Ma questi elementi ormai non presentano all' intelletto la realtà esteriore, perchè a traverso il crogiolo delle categorie restano modificati, cambiati e quindi a inservibili essere le *trati d'union* tra l'uomo e il mondo. Sono divenuti parte integrante di un mu- tamento soggettivo. E questo mutamento è avvertito; questo è sensazione; questo è immesso nelle categorie dell'intelletto quale elemento materiale, che ne eccita l'attività e il lavoro, donde viene fuori una novella creazione psichica, il giu- dizio. E del mondo esteriore?

E della realtà delle cose? Nulla di nulla. I dati psichici venienti su dal senso sono mutamenti soggettivi, e la forza dell'intelletto si attuerà sopra di quelli, senza nessun contatto col mondo esteriore. L'uomo inaccessibilmente chiuso in sè stesso, designerà nelle pro- fondità del suo essere dei quadri magni- fici, che rifletteranno lui stesso, la costi- tuzione e il lavoro della sua mente, non mai la realtà di fuori. Impossibile.

L'individualismo religioso della Riforma era una cosa monca, e non poteva restare solo. O respingere l'individua- lismo anche in religione, o estenderlo sino ai giusti confini. E Kant, consa- crando un principio già posto e già di- venuto cardine della vita sociale, lo ha esteso, e logicamente, sfanciandolo in tutti i suoi campi. L'anima tedesca per mezzo di Kant è uscita da una grande incoerenza, e divenne logica nell'affer- mazione dell'errore comprensivo, totale. Lutero aveva proclamato l'individualismo in religione: Kant proclama l'individua- lismo psichico, cioè non solo nella reli- gione, ma nella scienza, nella letteratura, nella storia, nell'arte, in tutto. E' la co- ronazione di un'opera prima incominciata.

La ragione pura di Kant sta sopra l'in- telletto, come questo sta sopra il senso. I giudizi dell'intelletto, quale elemento materiale, vengono immessi nelle tre categorie della più alta attività conoscit- trice, che si dica pura, perchè opera da sè, e da ingenta necessità è deter- minata a raccogliere in una suprema

Sintesi, che è l'io, tutte le mutazioni avvenute nell'essere conoscitivo; in una suprema sintesi, che è il Mondo, tutte le impressioni venute dall'esterno eccitatrici del senso; in una suprema sintesi, che è la Divinità, tutte le cose ascendenti per una catena di anelli, dei quali uno, l'ultimo, deve sostenere gli altri.

Le creazioni psichiche della ragione pura, cioè le tre idee delle supreme unità, rappresentano esseri reali? No; l'attività della ragione pura, come quella di ogni altra potenza conoscitrice, si sviluppa in un mondo, che non ha, non può avere nessuna relazione col mondo esteriore; si sviluppa così, in quelle creazioni, perchè tale è non altra è l'energia psichica, indipendentemente da ogni causa oggettiva, che ne abbia dato il primo eccitamento; si sviluppa in guisa da riprodurre non la realtà delle cose, ma la costituzione e il lavoro dell'essere pensante.

Questa è la teoria della conoscenza, che Kant ha opposto alla teoria scolastica, Kant, ultima espressione, che raccoglie in un piccolo libro, La critica della ragione pura, un lungo e faticoso lavoro distruttivo della grande mentalità, che a traverso lotte di ogni genere lentamente cresciuta sopra le rovine del pensiero pagano, si riassume in S. Tomaso e per il genio di lui si è affermata legittimo frutto della scienza e supremo bisogno dell'anima umana.

P. Gori.

IL CANALE DEL PANAMA.

Washington 26. — Roosevelt firmò la legge che permette di ratificare il trattato relativo alla costruzione del canale dell'Istmo di Panama.

Nell'Estremo Oriente

L'ultimo attacco giapponese a Port Arthur.

Londra, 26. — Nella scorsa notte ci fu un altro combattimento dinanzi a Porto Arturo. L'attacco fu fatto principalmente da mezzogiorno, e precisamente dal lato della Montagna d'oro. I giapponesi furono respinti energicamente. Parecchie navi giapponesi furono avariate. Non si conoscono ancora le perdite di entrambe le parti.

Lo scopo dei giapponesi raggiunto.

Londra, 26. — La legazione del Giappone ha ricevuto un dispaccio da Tokio informante che 4 vecchie navi sono state affondate all'ingresso della rada di Port Arthur con lo scopo di bloccare l'imboccatura del porto.

Lo scopo è stato raggiunto; gli ufficiali e gli equipaggi che si trovavano su quelle navi si misero in salvo.

Il perchè degli attacchi dei giapponesi.

Londra, 26. — Il Daily Mail, commentando le notizie sugli attacchi dei giapponesi a Porto Arthur, dice che questi non sono che una manovra per mascherare nuovi sbarchi.

Si ha da Wladivostok in data di ieri: « Stamane alle ore 10 si videro 9 navi da guerra estere vicina alla linea dell'orizzonte. Dopo qualche ora scese la nebbia e le navi scomparvero di vista ».

I giapponesi in marcia verso il Jalu.

Londra, 26. — Lo Standard ha da Tokio che le truppe russe in Corea ascendono a mille uomini. I giapponesi marcano, avanti mentre i russi si ritirano verso il Jalu.

I giapponesi intorno a Vladivostok.

Londra, 26. — Il Daily Mail ha da Niu-ciang che il missionario Gillespie, giunto colà da Kuang-heng-sen, racconta che i giapponesi sono sbarcati nella baia di Possiet ad occidente di Vladivostok ed hanno avanzato fino a Urgan sul fiume Tumen, donde la guarnigione russa sarebbe fuggita. I giapponesi marcerebbero su Kinin, donde la popolazione fugge presa dal panico.

73 APPENDICE

I delitti dell'oro

— Anch'io!... mormorò Giovanni con un tono strano di voce.

— E' chiaro che tutti vorrebbero vederti già partito ai cinquecento diavoli, riprese Thomasset, fregandosi le mani in segno di gioia. Per conseguenza bisogna restare, a tutti i costi. Noi tre, sbrigheremo le faccende e il signor Dalzon non ha ancora finito di ridere.

— Nè di piangere, aggiunse Giovanni con gravità.

— Raccontaci ora la storiella, in tutti i suoi minuti particolari, disse Tiburzio mettendosi per primo a sedere.

Rapidamente Senescal fece il racconto del colloquio avuto con Anbanon, senza omettere una parola, rimarcando le diverse intonazioni di voce, le frasi equivoche, le titubanze, tutto infine; e la sua memoria fu così tenace che poté ripetere ai suoi amici, parola per parola, l'intero

I cosacchi in Italia

La liberale Sentinella di Brescia scrive:

« Ieri mattina andava in vigore nel ricovero della Casa di Dio un ukase del signor Bertoli, col quale viene stabilito: I. — Che i ricoverati e le ricoverate non potranno d'ora innanzi accedere alla chiesa dell'Istituto che una volta alla settimana.

II. — Che sarà loro concesso di confessarsi e di fare la comunione solo due volte all'anno, a Natale ed a Pasqua.

Così in omaggio alla libertà di coscienza il signor Bertoli ha creduto di limitare la professione della fede altrui. Non ci meraviglieremo della gesta di colui che da semplice spedizioniere dell'Unione Tipografica ha fatto una carriera rapida e brillante ed è divenuto d'un tratto legislatore del comune e della diocesi. Ma ci muove stupore il contegno de' suoi colleghi in quell'amministrazione. Costoro pur facendo, per la massima parte professione di libero pensiero hanno le mogli, le figlie, i figli che frequentano chiese e conventi. A chi osserva il contrasto che esiste nella loro famiglia, essi rispondono infallibilmente: Noi rispettiamo la libertà di coscienza, le nostre mogli, le nostre figlie, i nostri figli fanno ciò che vogliono. Noi pure.

Questo per la pace del focolare domestico! Ma quando si tratta di far atto di prepotenza a danno di poveri vecchi ammalati, infelici, che nella fede loro hanno l'unico conforto, allora il libero pensatore, o semplicemente il liberale radicale o progressista, compie un fiero atto di protesta a pone il suo visto compiacente all'ukase del signor Bertoli.

I vecchi ricoverati che si vedono chiusa la loro chiesa dinanzi, hanno gli occhi, già quasi spenti, pieni di lacrime; ma essi, gli uomini della libertà di coscienza, sorridono di compatimento, alla debolezza umana ».

ger dichiarò di temere che qualche influenza stia lavorando onde snaturare l'attitudine dell'Inghilterra nel conflitto russo-giapponese e di mostrare che la marina britannica non osserva la più stretta neutralità.

Si disse che i due incrociatori giapponesi Nishin e Kassuga furono autorizzati a partire sotto bandiera inglese e in ciò nulla vi è di vero.

Il console inglese a Genova chiese al governo inglese l'autorizzazione perchè ciò avvenisse ma l'Inghilterra non accondiscese a tale domanda. L'oratore soggiunse che i due ufficiali che comandarono gli incrociatori non dipendevano più in nessun modo dall'ammiraglio. E' pure falso che le navi da guerra inglesi scortarono i due incrociatori giapponesi nel Mediterraneo.

L'oratore rileva poscia l'attitudine del comandante dell'incrociatore inglese Talbot verso i marinai russi a Chemulpo. Il console russo locale ha attestato la più viva riconoscenza pel modo con cui furono accolti gli equipaggi russi dagli incrociatori inglese, francese, italiano.

Giustifica quindi l'ammiraglio della accusa di avere mancato alla cortesia in occasione del soggiorno delle controtruppe russe a Malta. Dichiarò che fu malinteso di cui l'ammiraglio non può essere reso responsabile.

Il riscatto della ferrovia del Gottardo.

Berna, 26. — Conformemente alla legge federale del 15 ottobre 1897 relativa all'acquisto ed all'esercizio delle ferrovie da parte della Confederazione, il Consiglio federale notificò alla direzione della compagnia Lucerna Gottardo il riscatto della ferrovia del Gottardo che comprenderà tutte le linee formanti oggi rete con quella del Gottardo.

Contro la scrittura verticale

E' noto come sia invalso l'uso anche nelle scuole di scrivere una scrittura verticale, come più igienica, non più inclinata a 45 gradi, come la scrittura inglese. Ora un istituto bancario di Boston ha mosso rimostranze contro la divulgazione di questa scrittura, accusandola di agevolare la contraffazione delle calligrafie, e quindi anche le firme.

« Due generazioni di calligrafi verticali — osserva l'istituto — ci porteranno ad una tale uniformità di caratteri, che sarà facilissimo per chiunque il falsificare qualsiasi firma; talchè i banchieri saranno ridotti alla disperazione ».

NELI BALCANI

Un accordo turco-bulgaro.

Vienna, 26. — Il Correspondenz Bureau annunzia, in un dispaccio ufficioso da Costantinopoli, ch'è in via di stabilirsi un accordo tra il governo turco e il governo bulgaro.

Le autorità turche s'impegnerebbero di usare nuove agevolanze ai bulgari di Macedonia, e la Bulgaria a sua volta darebbe alla Porta garanzie di schietta amicizia impedendo la formazione delle bande e vietando le sottoscrizioni aventi scopo di aiutare gli insorti.

Nell'ultimo consiglio dei ministri presieduto dal Sultano venne discussa la questione della soppressione del blocco della frontiera e delle misure doganali vessatorie contro la Bulgaria.

Bande di insorti disfatte.

Lo scontro di Sanigrol

Salonicco, 26. — Due bande d'insorti bulgari sono state distrutte dai soldati turchi.

Lo scontro di Sanigrol è terminato ieri colla ritirata dei bulgari in direzione di Kil-Kich. 8 morti bulgari e 2 turchi.

Lo « Smolenski », trasporto russo proveniente da Gibuti ha passato lo stretto per recarsi a Sebastopoli.

Notizie in fascio

Londra, 26. — Il Daily Mail ha da Ong Kong: 500 case furono distrutte a Canton da un incendio; 100,000 lire sterline di danni.

Madrid, 26. — Lord Berestords, ammiraglio comandante la squadra della Manica partito ieri sera in automobile da Vigo non è ancora ritornato. Si teme che sia stato vittima di qualche inconveniente.

L'enorme bastione di granito cilestro è tutto inghiandato di arbusti, colle rami flessibili, di stoffi di salvastrella, di edere, di viburno, la cui verdura, a tinte svariate e delicate fa risaltare i colori grigi delle pietre.

Fra quelle rocce e la distesa dell'acqua limpida, si allunga un lembo stretto di terreno coperte di erbe magre, luogo favorito dagli allievi del collegio dei Lazaristi, per le loro passeggiate; così che lo chiamano « il piano dei filosofi » ed anche: il piano degli asini: una maligna spiritosità, alla quale però nessuno badava a Maupierre.

Il magnifico prato, che forma la riva destra della Vedrège, è diviso in campi spaziosi, chiusi da siepi vive, da file di pioppi, da viali di salici, e confina col bosco di Lugny, piantato sul piano dolcemente scendente in declivio alle falde della montagna.

La primavera avea diffuso su quel paesaggio tutte le naturali bellezze, tutte le attrattive più splendide.

A migliaia i piccoli fiori punteggiavano il verde dell'erba tenera, il fogliame degli alberi riluceva al sole. I folti macchioni prendevano l'apparenza di enormi

Casale Monferrato 26. — Provenienti da Parigi sono giunti due funzionari della nostra Ambasciata a Parigi con circa 600,000 lire di compendio del furto di tre milioni in danno della vedova Quartara, furto avvenuto come ricorderete nel marzo dello scorso anno.

Questa somma fu sequestrata a Parigi il mese scorso dal locale commissario di P. S. avvocato Campi che ebbe uno speciale encomio dal Ministero.

Le 600,000 lire furono consegnate subito alla signora Quartara.

Roma, 26. — L'Ufficio centrale di meteorologia Geodinamica comunica che ieri alle ore 20 circa una semplice scossa di terremoto fu avvertita a Modena, Sesto, Firenze, Urbino e registrata da tutti gli osservatori del Regno.

Roma, 26. — Le sei caccia-torpediniere ordinate dalla Turchia in Italia, dovranno essere ultimate in sei mesi. Nessun cantiere estero avrebbe potuto accettare una simile condizione.

Valenciennes, 26. — Ieri cinque operai intenti agli scavi nelle gallerie dei pozzi della Compagnie Anzin furono sorpresi da una frana. Uno riuscì a fuggire, ma gli altri furono travolti.

Buenos Ayres, 26. — Si è sviluppato un incendio inersera nel palazzo e nella fabbrica Baratti di qui. Tutto il palazzo e la fabbrica sono completamente distrutti. Il danno si calcola in 100 mila pesas equivalenti a 220,000 lire.

Glochester (Stati Uniti), 26. — Un violento incendio è scoppiato nel centro del quartiere degli affari. Le fiamme distrussero diversi edifici tra cui quello della casa Sidney Lendasy Turr costruito in blocchi di granito. Il municipio chiese soccorsi a Buffalo. I danni si fanno ascendere a 25 milioni di franchi.

Genova, 26. — La scorsa notte sulla linea Cannes-Genova un ricco signore belga, Anatole De Master, fu da un ignoto borseggiato deprezzamento del portafoglio contenente lire novemila. Appena giunto alla nostra stazione il borseggiato si recò dal console del Belgio, col quale poi denunciò il fatto alla nostra Questura. Al funzionario di servizio il De Mester dichiarò di ricordare che a Ventimiglia era stato avvicinato da uno sconosciuto, il quale dopo averlo urtato in malo modo balbettò alcune scuse e si eclissò.

La condanna del "Vero Monello"

Firenze, 26. — Oggi ci fu un processo contro due redattori ed il gerente del Vero Monello giornale socialista.

Il fatto che diede luogo alla querela fu la pubblicazione di lettere diffamatorie a carico della domestica Amedea Rossi nelle quali si voleva far comparire certo Don Attilio Canali arciprete di Valdinocce. Il Tribunale, in seguito alle risultanze processuali ritenne il Gemelli e il Dini redattori responsabili dei delitti loro attribuiti e li condannò entrambi a L. 1500 e 1000 di multa.

Il Tribunale ritenne pure civilmente responsabile il gerente Novelli condannandolo al rifacimento dei danni.

Bolle Pasquali

eseguite presto ed a buon prezzo presso la Tipografia del "Crociato"

DALLA PROVINCIA

Pordenone

26 febbraio.

Incedii.

Ieri sera verso le 21 in S. Leonardo di Campagna si sviluppò il fuoco in una casa con stalla e fienile di proprietà Francescon Isidoro d'anni 86 fu Michele. Andarono distrutti il fabbricato stalla e fienile la mobiglia, fieno, una somarella e 6 pecore ecc. Si calcola un danno di circa L. 3000, assicurato.

Quando il fuoco si sviluppò i nipoti del Francescon erano a letto e ci volle il sangue freddo di alcuni presenti e per primo certo Frisan Vittorio che con una scala a mano s'introdusse nella camera per una finestra e poté porre in salvo i poveri fanciulli.

Ieri sera anche a Cordenons si sviluppò un incendio in un casolare di certo Marcon Angelo. Si calcola un danno di circa L. 1000

mazzi di verde, dove il biancospino michiava le sue gemme piccine alle rose canine, ai bottoni purpurei del silio, ai calici violetti dei campanelli, ai grappoli gialli dell'acacia.

A trecento passi dalla città, dalla parte della strada, molti mulini si alzano in riva al fiume, col loro grande assito di legno macchiate di sottile strato di muschio, colle loro muraglie di mattoni rossi senza intonaco e colle tegole brune sopra il tetto.

Non lungi della strada maestra, in mezzo ai prati e ai campi, piccole casette d'agricoltori scompartono sotto l'esuberanza del fogliame, cresciuto sugli alti nocci che le circondano: più in là delle capanne cinte da rustici giardinetti, da avellane e da frassini.

Era una mattina piovosa, e Giovanni Senescal seguiva con passo allegro l'argine verdeggiante lungo il torrente.

Egli provava immenso bisogno di respirare un'aria fresca e pura che gli facesse dimenticare l'atmosfera fetida della prigione; e sebbene il cielo fosse oscuro e plumbeo e di tratto in tratto l'acquereggiola scendesse fitta e rigida, egli continuava la sua pazzia corsa attraverso la

Buia

26 febbraio.

Una orribile profanazione.

Ieri nel pomeriggio, circolava in paese la notizia d'un grave fatto che sarebbe successo nel nostro cimitero. Si sarebbe nientemeno che nientemeno violata una tomba. Ad accertarsi di questa diceria mi recai sul luogo e riscontrai che la voce era purtroppo vera.

Il nostro cimitero posa non molto lontano dal paese, verso la borgata di Urcù piccolo. Esso sorge completamente isolato, solo a piccola distanza v'è la custodia. Dinanzi al cancello chiuso guardiato da due carabinieri era agglomerata molta gente in preponderanza donne, che facevano i più strani e strampalati commenti. Avvicinandomi potei parlare col custode ed ecco quanto mi raccontò; verso le due di oggi io mi recai come di solito a fare un giro d'ispezione per il recinto. Giunto nel riparto San Stefano, sotto il porticato delle tombe servate vidi steso in terra il cadavere di una donna. Non so perchè, preso paura e si che ho fatto il callo a queste cose, fuggii e corsi ad avvertire due fossatori che lavoravano poco lungi. A vicinatisi tutti e tre, constatammo che il cadavere assomigliava tutto a quello di una donna morta giorni prima per un Non si sa se fu ispirazione od altro, recammo alla tomba di lei e la trovammo scavata, la bara scoperta e vuota.

Del fatto demmo subito avviso all'autorità del comune ed ai carabinieri ed dopo una accurata visita ordinammo trasporto della salma nella cella mortuaria.

La tomba ed il cadavere, presentavano segni di sfregio, di violazione e danno: La tomba nò, la terra era scavata con cura e la bara scoperta da una mano pratica, non essendosi riscontrata nessuna rottura. Il cadavere, non so, ci si aspetta il pretore di Gemona ed il medico per la visita.

— Durante la notte avete sentito rumori, avete veduto girare gente in altitudine sospetta.

— Niente niente.

— Chi è la morta?

— Carta Pasqua Calligaro, la moglie di Di Giusto, sa quella poverina che giorno diciannove morì per tisi. Poveretta tanto disgraziata in vita e tanto anche dopo morta.

— E a che si deve attribuire questo infame delitto?

— Io non so. Sentivo dai carabinieri oggi mattina, che l'ipotesi d'un furto non essere esclusa, essendo la morta di famiglia povera e quindi sotterrata senza ornamenti, a vendette postume o per amore che amante sconosciuto non si deve pensare non avendo la morta bellezze sorta. E poi con quella malattia che aveva completamente consumata.

— E allora?

— Allora vedremo ciò che dirà il Pretore.

Saluti il custode e me ne andai.

In paese regna grande ribrezzo per malvagio atto commesso.

Ursus numero due.

Ci telefonano in data 27: Ieri nel pomeriggio giunse il Pretore di Gemona avv. Cavarzerani assieme al vice-canciere e si recò immediatamente sul luogo. Accompagnava il Pretore anche il dott. Ettore Lovisoni. Da una visita minutissima sul cadavere della Calligaro non si riscontrò nessuna traccia di violenza. Il cimitero il pretore si recò alla caserma dei carabinieri ove sottopose ad un minuto interrogatorio Giuseppe Di Giusto marito della defunta ed il fratello di lui Callegaro Valentino, che erano stati restati nella mattina. Dopo l'interrogatorio dal quale nulla risultò d'importante vennero rilasciati.

L'autorità continua le sue indagini perchè a quanto trapelo sembra che trattandosi di furto. Vi sono dei sospetti su persona ma non si può dir nulla per lasciare all'autorità libero ogni atto. Vi terrò informati.

Ci telefonano da Buia, ore 12: Pare accertato che il movente del triste fatto cui vi ho telefonato stamane, sia stato un furto. Questa supposizione è avvalorata dal fatto che al cadavere non fu trovato l'anello che si accerta essere stato posseduto dal defunto.

L'autorità continua nelle sue indagini la popolazione è ancora impressionatissima. Vi terrò informati se vi saranno altri particolari.

campagna, la quale aveva quella particolare attrattiva che le dona la pioggia primaverile. Le foglie lavate luccicavano e le tinte svariate del verde, meno aspramente disuguali, si confondevano in maggiore armonia; una nebbia leggiccia si alzava da lontano, verso l'orizzonte come un gran velo diafano, e il suo vapore grigio avvolgeva tutte le cose, prati parevano sparsi di scintille, una prima si imperlava nel calice di tutti i fiori.

Un profumo penetrante saliva dal folto delle erbe e dalla terra molle l'odore acre e delizioso della polvere tolta alle fronde dei vegetali dalla pioggia. Il firmamento splendeva come una lunga lastra stagna fra gli argini adorni di giunchi di roseti selvatici, e rifletteva il cielo nel quale passavano lentamente delle nuvole bizzarramente spezzate d'un grigio fulmineo.

E mentre la pioggia cadeva crepitando sulle foglie degli olmi e dei platani, facendo dei rivi sulla via, dentro alle careggiate, Giovanni camminava a passo rapido, col cappello in mano, ebbro di libertà.

(Continua)

Codroipo

Funeraria. 26 febbraio.

I funerali del povero giovane trentenne sig. Francesco Snadero che ebbero luogo stamattina riuscirono solennissimi. Mai qui nessun giovane fu accompagnato all'ultima dimora con sì largo rimpianto, con sì grande concorso di amici e di persone d'ogni ceto e d'ogni partito. I funerali di oggi furono definiti una imponente dimostrazione alla virtù. Ciò fa onore al povero defunto, fa onore al paese e servirà di conforto alla desolata famiglia colpita da così grande disgrazia. Al cimitero il giovane sig. Ernesto Brancolini con parole che cavavano le lacrime diede l'ultimo saluto al buon Checo.

Tarcento

Il lavoro dell'Unione professionale.

La Presidenza della nostra Unione professionale ha invitato i preposti alle sezioni dei singoli paesi a spedirle, se non l'ha ancora fatto, l'elenco preciso di tutti i soci iscritti in questo paese o frazione specificando anche le varie professioni. Se il numero dei soci fosse immutato basta un semplice cenno. In caso diverso è necessario trasmettere la lista completa, perchè la Pres. non può basarsi sugli iscritti dell'anno passato, risultando dall'esperienza che nei primi anni il numero è incerto e fluttuante.

La circolare continua: «Riceverà altresì una copia dell'Almanacco per l'emigrante con un modulo di contratto di lavoro annesso. Lo faccia conoscere alle persone interessate. Dietro semplice richiesta sarà distribuito gratuitamente a tutti i soci emigranti. Inoltre insiste perchè la S. V., constatato il bisogno di qualche conferenza, ne dia sollecitamente partecipazione alla Presidenza, che provvederà l'oratore.

Egregio signore! La Pres. fa assegno sull'attività e sulla cooperazione efficace della S. V. per l'attuazione del suo programma, l'organizzazione cioè degli operai, specie emigranti all'ombra della Croce. Non ignora che molte sono le difficoltà che inceppano l'organizzazione, ma è altresì convinta che un'azione tenace e costante sorretta dallo spirito di sacrificio trionferà di tutti gli ostacoli, e riuscirà a raccogliere in un sol fascio tutte le disperse energie cattoliche del nostro Mandamento.

Tricesimo

Morte improvvisa. 27 febbraio.

Mentre entrava nella chiesa di Cassacco moriva per assalto cardiaco certo G. Batta Piazza d'anni 69 di Interneppo, da vari anni domiciliato nel nostro paese. Il povero vecchio da qualche giorno era oltremodo accorato per l'arresto avvenuto ad Interneppo di un suo genero, imputato di spendita di monete false e credesi che questa sia la causa della sua dolorosa fine.

Il fatto ha commosso grandemente la popolazione.

Nimis

Nuove campane? 26 febbraio.

Avete pubblicato che i parrochiani della Chiesa di s. Gervasio e Protasio vogliono fare tre nuove campane non volendo essere inferiori alla filiale di Borgo Centa.

La notizia è vera; ma è falso l'apprezzamento che la popolazione di Nimis sia entusiasta per le nuove campane; essendo le attuali certamente migliori di quelle che si potranno fare. E' il riscaldo di poche famiglie di quel borgo che ha fatto nascere l'idea delle nuove campane, per gelosia della filiale. Il paese, certamente, non è per nulla entusiasta. C.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

CRONACA CITTADINA

DIARIO SACRO.

Domenica 28 - II. di Samar. Lunedì 29 - s. Giusto m. Fiere e mercati della provincia. Tolmezzo.

Importante scoperta sul delitto di Teor.

In seguito alle risultanze dell'istruttoria il giudice istruttore Contà ed il sostituto procuratore del Re Tescari, si recarono ieri a Teor e dopo lunghe ricerche trovarono in un fosso metà interrata e metà nasosta dall'erba, la mannaia che servì per commettere l'esecrando delitto.

Fatta visitare questa da un fabbro del paese, venne da questi riconosciuta di proprietà della famiglia Corrado avendogliela fatta lui stesso.

Ora non v'è più nessun dubbio sugli autori dell'effarato assassinio: essi sono della famiglia Corrado, dei quali il padre e due cognati della povera vittima sono in prigione.

Morto assiderato.

Questa mattina lungo lo stradone di Tricesimo, presso una straducola di campagna che mette a Tavagnacco si rinvenne il cadavere d'un vecchio, morto per assideramento, guardato da un cane.

Avvertita l'autorità si recò sul luogo per le constatazioni di legge. Vicino al cadavere vi erano delle tracce di fuoco. Più tardi il cadavere venne riconosciuto dal figlio. Esso è certo Ruffini Pietro, mandicante.

Progetto presentato.

Ieri la società veneta presentò alla giunta comunale il progetto della sospirata ferrovia che da Cividale conduce sino al confine e di lì fino ad Asling.

Nel corpo dei pompieri.

Perchè si sono ritirati tre pompieri altrettanti posti sono in questo corpo scoperti.

Nomina del giudice conciliatore.

In seguito a rinuncia dei titolari, il Ministero con decreto 25 corr. nominava a giudice conciliatore presso il nostro Tribunale il dott. Della Schiava avv. Italo. A vice-conciliatori gli avvocati Balini dott. Guido e Tavasani dott. Ermete.

Per la salvezza dell'archivio notarile. La relazione del dottor Barnaba.

Per incarico della locale Procura del re, il conservatore dell'Archivio notarile dottor Federico Barnaba, ha compilato una dettagliata relazione, da rassegnarsi al Ministero, circa le condizioni dell'importante ufficio, provvedendo intanto ai mezzi più opportuni per evitare i pericoli d'incendio.

Da quella relazione si rivela: che l'archivio nei riguardi della località è in sito conveniente sia per essere nello stesso palazzo del Tribunale sia per l'abbondanza di aria e di luce; che la capacità del locale ed in specie dei saloni destinati al deposito degli atti originali, è sufficiente ora e lo sarà anche da qui a 40 o 50 anni; che però il piano del fabbricato destinato all'archivio presenta un continuo e gravissimo pericolo d'incendio perchè i saloni e gli uffici sono in legname vecchio e occupati da scaffali e da carte, oggetti tutti facilmente infiammabili, dato anche che i locali sono attraversati da 12 o 13 canne di stufe; e finalmente che il pericolo di incendio è aumentato dalla abitudine di fumare e di gettar fiammiferi senza badare, per parte non del personale che ottempera alle prescrizioni, ma dei cittadini che accedono all'archivio e che sostano nei piani inferiori, ove, pure negli uffici, si fuma.

A tali inconvenienti si potrebbe riparare con caloriferi a termo sifone e abolendo l'illuminazione a candele in tutto l'edificio sostituendo la luce elettrica che è ora nei soli corridoi. Circa al cambiamento di sede, se prima l'autorità militare non poteva concedere la caserma dei Missionari, come da vecchio progetto del conservatore Antonini ora lo potrebbe perchè sarebbe facile combinare una permuta colla stessa autorità cui si potrebbero dare abbondanti locali nell'ex-convento di s. Domenico ove sono ora le scuole elementari, per le quali si è destinato il nuovo edificio.

Si suggerisce inoltre il locale della Corte d'Assise oppure subordinatamente lo stesso ex-convento di s. Domenico.

Incerti del mestiere.

L'apprendista birraio Basaldella Aristide d'anni 15 di Giuseppe attendendo ad una cottura di orzo si spruzzava inavvertitamente del liquido sopra la persona producendogli una scottatura di secondo grado al dorso del capo della mano destra, alla regione temporale ed alla guancia pure destra. All'ospedale ove si recò per la medicazione venne dichiarato guaribile in giorni sei salvo complicazioni.

Badate ai vostri bimbi.

La bambina Di Grazia Maria d'anni 1 e mezzo da Laipacco essendosi accostata di troppo al focolare si bruciava una manica dell'abito e si produceva una scottatura di secondo grado al braccio destro ed al torace. La guarigione avverrà in otto giorni.

Sul lavoro.

Zaina Giovanni, d'anni 58, fu Pietro, fabbro meccanico, s'ebbe lavorando una contusione al dorso del piede destro prodottagli dalla caduta d'un pezzo di ferro. Guarirà in otto giorni.

Per gli emigranti.

Il Segretariato dell'emigrazione ci comunica: Onde organizzare la squadra dei 100 muratori e 100 manovali per lavori in Germania come da precedente avviso pubblicato invitiamo i soci regolarmente iscritti al Segretariato di Udine ad indicarci il loro indirizzo ed il mestiere che esercitano, e di tenersi pronti a partire entro il mese di marzo p. v.

Beneficenze.

Per l'Ospizio mons. Tomadini: In morte del dott. Leonida D'Agostini il sig. Giovanni Morelli-Rossi e famiglia offre L. 3.

La nobile gara dei cittadini udinesi nel ricordarsi e in vita e in morte degli orfanelli M. Tomadini, grazie al cielo, non vien meno. Ieri l'altro l'egregio notaio Federico D. Barnaba partecipava d'ufficio alla Direzione, che il compianto Signor Giovanni Pellarini fu Pietro col suo testamento fra le altre disposizioni lasciò a titolo di legato a questi orfanelli lire diecimila. Vistosa somma, che permetterà alla Direzione di tergere il piano ad altre madri derelitte, che domandano un posto per i loro orfani figli!

Il Pellarini col suo lascito dà prova di nobile cuore, e gli orfanelli grati e innocenti innalzeranno a Dio le più fervide preci, perchè in cielo presto ne accolga l'anima pietosa. — A perennare la memoria verrà scritto nell'albo degli esimii benefattori dell'Ospizio il nome del benemerito Signor Giovanni Pellarini. La Direzione.

Per l'erigendo ospizio cronici: In morte del cav. Carlo de Siebert il sig. G. B. Battistoni offre L. 1.

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 26 febbraio 1904:

Table with financial data including Rendita 5 0/0, 3 1/2 0/0, 3 0/0, Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterranee), Obbligazioni (Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterranee, Italiane), and Città di Roma.

Table with financial data including Fondiaria Banca It. 4 0/0, Cassa r., Milano 4 0/0, Ist. Ital. Roma 4 0/0, and Cambi (cheques - a vista).

Table with financial data including Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), and Turchia (lire turch).

Ultimi telegrammi

Dal teatro della guerra

La Corea proclamata vicereame giapponese.

Londra, 27. — Il Daily Chronicle ha da Scianga che i giapponesi hanno proclamato la Corea vicereame. A residente fu nominato Toku-gawa, a vice-residente Kato. Il residente durante le ultime settimane prima dello scoppio della guerra dimorava nel palazzo imperiale di Seul, per impedire all'imperatore della Corea di fuggire a bordo d'una nave da guerra francese. I giapponesi allontanano da Chemulpo le navi delle società russe proprietarie di miniere carbonifere, e le navi da guerra coreane.

La notizia ufficiale giapponese sul blocco di Porto Arturo.

Londra, 27. — Questa legazione giapponese pubblica il seguente dispaccio ufficiale da Tokio, 25: Quattro vecchie navi accompagnate da alcune torpediniere la mattina del 24 corr. entrarono nell'imboccatura della rada di Porto Arturo per chiuderla. Lo scopo di fare affondare le navi nei punti voluti fu raggiunto. Gli ufficiali e gli equipaggi sono ritornati incolumi. Quantunque questa notizia non provenga direttamente dall'ammiraglio Togo, non può sussistere alcun dubbio circa la sicurezza della nostra flotta.

Ancora combattimenti — Sbarco di giapponesi imminente.

Porto Arturo, 27. — Stamane all'una alcune torpediniere giapponesi si spinsero innanzi mascherate di vele: il fuoco aperto dal Retvisan e delle batterie costiere continuò fino alla mattina senza però ottenere risultati visibili. Da stamane è in vista una squadra giapponese, che sembra avere per compito di proteggere dei trasporti. Alle 11 e un quarto essa si avvicinò e mantenne per 40 minuti un fuoco d'artiglieria innocuo; alcuni proiettili caddero in città senza recare alcun danno: si prevede uno sbarco. Fra l'equipaggio del Retvisan furono distribuiti 300 rubli, provenienti da colletta privata.

Vendette russe.

Londra, 27. — Lo Standard ha da Tientsin che i russi hanno fatto una vendetta sanguinosa degli abitanti dei paesi siti in vicinanza del ponte sul Sungari. Un grande villaggio fu incendiato e gli abitanti fucilati per aver prestato aiuto ai giapponesi.

Sac. Edoardo Marcuzzi Direttore resp

COMUNICATO.

Il macellaio BELLINA GIUSEPPE avente negozi di vendita Manzo di I. qualità e Vitello nelle vie Mercerie e Paolo Sarpi avverte il pubblico che in surrogazione dei francobolli-premio che in diversi negozi vengono dispensati — per aver diritto al regalo quando si ha completata una certa somma — consegnerà a tutti indistintamente quelli che pagano a pronti ai prezzi esposti nei cartelli esterni dei suoi negozi, un libretto dove sarà registrata giornalmente la spesa — e che raggiunta la somma di L. 375 verrà ad ognuno regalato L. 15 colle quali i portatori dei libretti medesimi potranno a loro bell'agio acquistare dovunque loro aggrada quell'oggetto che meglio desiderano.

Udine, 6 febbraio 1904.

Orario ferroviario

(Vedi in IV pagina)

Gabinetto dentistico

Alberto Raffaelli PREMIATO

con MEDAGLIE D'ORO e CROCE AL MERITO Udine - Roma Piazza Mercatouovo (ex S. Giacomo) N. 3 UDINE

Cura dei denti e della bocca, nonché applicazioni di denti artificiali.

Il Gabinetto è aperto dalle 8 alle 17.

Avviso agli interessati.

La Ditta Domenico Bertaccini in Mercatovecchio tiene uno svariato deposito di arredi di Chiesa

in metallo argentato, dorato e nichelato Quest'ultimo resistente bianco e lucente contro ogni acido costa anche meno degli altri. Lampade candelieri ecc. palme di fiori e quant'altro occorre per chiesa e per famiglia per uso privato. Forni casalinghi che cucinano qualsiasi cosa con poco combustibile.

Prezzi meravigliosamente discreti.

Lagrima di China

Liquore tonico corroborante, digestivo

Premiato con medaglia d'argento.

Preparasi e vendesi a L. UNA la bottiglia dal farmacista

LUIGI DAL NEGRO in NIMIS (Udine)

Deposito in Udine presso la Farmacia L. BIASIOLI.

D. Ugo Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Lirutti N. 4.

La nostra Tipografia

La nostra Tipografia, opera di carattere pubblico, ha ormai incontrato il pieno favore del pubblico. Incoraggiata da attenzioni di soddisfacimento si lusinga continuato appoggio. E la stessa è in grado di assumere

Qualunque commissione.

Quindi i commercianti, gli industriali, le casse rurali, le società di M. S., le fabbricere e altri corpi morali devono ricorrere con tutta fiducia per circolari, bollettari, registri ed ogni altro stampato commerciale; i privati possono aver bisogno di biglietti da visita, opuscoli d'occasione, sonetti, epigrammi, ecc.

Precisione -- prontezza -- modicità nei prezzi. Ulteriori facilitazioni di prezzo agli istituti pii.

GOZZO PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. più cent. 60 per posta - 6 fl. L. 9 franco nel Regno

AVVISO

La Cantina ditta Morassutti fu Paolo San Vito al Tagliamento OFFRE

ai Signori Osti, ed Albergatori, alle Spettabili Cooperative di consumo ed a quanti potrebbero approfittarne, ottimo vino bianco e nero a prezzi straordinariamente miti. Per distanze inferiori ai 25 chilometri e per quantità minime di 25 Ettolitri essa s'assume il trasporto del Vino, al domicilio del compratore.

D. L. Spellanzon

Medico-Chirurgo-Dentista Cura della bocca e dei denti. Laboratorio di protesi. Dalle 9 alle 12 e dalla 1 alle 4 Piazza del Duomo 3 - Udine.

Lotteria Esposizione UDINE

Estrazione irrevocabile 27 Marzo 1904

fissata con Decreto 25 Settembre 1903 PREMI

Lire 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo Voletto la Salute? Liquore è oramai diventato una necessità per i nervi, gli ammalati, i deboli di stomaco

L'ill. Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive: «Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati»

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque E. BISLERI & C. - MILANO.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBRO

❁ **Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore** ❁

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

❁ **Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.** ❁

Il chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle zefor dei cavalli, delle antiche polveri contro la bolsaggine dei cavalli e buoi, dell'Infallibile Estirpatore dei Calli e delle Pillole Balsamiche che guariscono prontamente qualunque Tosse. Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine dal Sig. **GIACOMO COMMESSATTI.**

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia		da Venezia a Udine		Casarsa Portogr.		Portogr. Casarsa	
O. 4.20	8.3	D. 4.45	7.49	A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
A. 8.20	12.07	O. 5.15	10.07	O. 14.21	15.16	O. 12.10	13.55
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17	O. 18.27	19.20	O. 20.15	20.59
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.45				
O. 17.30	22.16	O. 18.37	23.25				
D. 20.23	23.06	M. 23.35	4.20				
Udine Pontebba		Pontebba Udine		Udine Cividale		Cividale Udine	
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.33	M. 9.5	9.32	M. 6.25	7.02
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.45	M. 11.40	12.07	M. 9.45	10.10
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06	M. 16.05	16.57	M. 12.35	13.06
D. 17.10	20.45	O. 16.55	19.40	M. 21.45	22.12	M. 17.15	17.46
D. 17.35	19.10	D. 18.39	20.05				
Udine Trieste		Trieste Udine		Udine Trieste		Trieste Udine	
O. 5.25	8.45	D. 8.25	11.16	S. Giorgio Trieste		S. Giorgio Udine	
O. 8.45	10.40	M. 9.45	12.50	M. 7.10 D. 9.01 10.40		D. 6.12 M. 9.10 8.59	
M. 15.42	19.46	O. 17.30	20.45	M. 13.16 D. 16.46 19.46		M. 12.30 M. 14.50 15.50	
D. 17.25	20.30	M. 21.25	1.32	M. 19.15 D. 20.34		D. 17.30 M. 20.53 21.39	
Casarsa Spilim.		Spilim. Casarsa		Udine Trieste		Trieste Udine	
O. 9.15	10.45	O. 8.15	8.53	S. Giorgio Trieste		S. Giorgio Udine	
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.45	M. 7.10 D. 9.01 10.40		D. 7.10 M. 9.10 9.58	
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10	M. 13.16 M. 14.15 18.20		M. 10.25 M. 14.50 15.50	
				M. 17.56 D. 18.57 21.30		D. 18.50 M. 20.53 21.39	

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Da Udine R. A. 8.15 11.20 14.50 17.35 - S. T. 8.40 11.40 15.15 18.45
 Dalla S. T. 8.40 11.40 15.15 18.45 - arr. a S. Daniele 10.45 - 13.45 - 16.35 19.20
 Da S. Daniele 7.20 11.10 13.55 17.30 - arr. a Udine S. T. 8.35 12.25 15.10 18.45
 Parr. dalla S. T. 8.45 7.45 10.40 15.15 14.20 17.30 - Arr. S. F. 9.45 - 8.45 - 10.55 15.30 14.35 17.1

Martinuzzi Francesco

premiato con Medaglia d'Oro alla Esposizione Regionale di Udine 1903.
 UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Apparamenti, Pianete, Stolle, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Copripiside in Brocati Oro e Seta e ricamo a mano, Frangie, Galloni, Merletti, Tocca, Flocchi, Cordoni, Oro fino, Mezzo fino, Seta, ed uso Seta, Thulle ricamati, Oro e seta colori per Veli da Vergine e parapetti Altare, Ombrelle, Baldacchini, Cingoli, Merli cotone, Stratti mortuarii, Tappeti per Coro, Damasci per Padiglioni e Colonnami, e qualunque articolo per Chiesa.

Pettinati, Panni neri, Scotti, Renforcè, Mantelli alla Romana, Impermeabili confezionati, Tele candide e colorate per Confraternite, Stoffe per mobili, Lana da letto e qualunque articolo in manifatture. - Filati Oro e Argento fino per ricamo titolo 900/1000

- Merce scelta, concorrenza impossibile -

BERTOGLIO LODOVICO

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

FABBRICA

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

premiata all'Esposizione Regionale 1903 in Udine

OMBRELLI E OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete ecc. Chincaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe gomma - Valigieria di tutta novità - Borse e borsette di pelle - Articoli per regali.

Veli per Stacci e Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrellone e ombrellini d'ogni specie - Riparazioni in genere - Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

❁ **PREZZI MODICISSIMI** ❁

GIUSEPPE BONANNI

UDINE - Piazza del Duomo, 11 - UDINE

LABORATORIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

SPECIALITÀ

Arredi da Chiesa, ed Argenterie da Tavola in tutti i metalli tanto dorati che argentati e Nichelati.

Lavori in ferro battuto ed indorato

Si spediscono fotografie e Disegni a richiesta.

R. mo Clero e Spett. Fabbricerie

OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovasi in vendita: Uno SPLENDIDO LAMPADARIO nuovo in cristallo di Venezia del diametro di metri 1.92 x 2.30 di altezza. Numero QUATTRO LAMPADE in ottone argentate diametro 35 centimetri. SEPOLCRO ARTISTICO adattabile a qualsiasi altare, ricco, con urna per L. 250.

DUE TORCIERI in legno dorato. CROCE CON ELEGANTE PIEDESTALLO in pietra artificiale: monumentino adatto a cimiteri, piazze, crocevie ecc. QUATTRO LANTERNINI in ottone lucidato altezza metri 0.32. TRONETTO per l'esposizione delle reliquie, in metallo argentato.

Pianeta reclame in TUTTA SETA, taglio perfetto, guarnizioni oro, confezione perfetta per il prezzo eccezionale di **L. re 25.**

F.lli FILIPPONI

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri Specialità lavori in marmi e pietre artificiali

UDINE - Viale del Ledra 30, Suburbio Venezia-Villalta - UDINE

NB. - La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi da Chiesa usati.